

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

D.U.P. 2024 -2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 15 novembre 2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE e DUP 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e DUP per gli esercizi 2024-2026, del **Comune di TIONE DI TRENTO** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 15 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. William Bonomi



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **William Bonomi** revisore dei conti del **Comune di TIONE DI TRENTO** (TN), ha ricevuto lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 250 del 9.11.2023.

Il Revisore:

- visto Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
- visto l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 che stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".*
- preso atto della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di bilancio 2019 che stabilisce che: *"A decorrere dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (art. 1 comma 820) e ancora che "I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (art. 1 comma 821) ed infine che "A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016.";*
- visti lo Statuto comunale, il Regolamento sui controlli interni e il Regolamento di contabilità vigenti;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;
- visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto il 28.11.2022, la sua integrazione firmata in data 7.7.2023 nonché il protocollo d'intesa per il 2024 sottoscritto sempre il 7.7.2023;
- visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile agli atti espressi dai Responsabili della Struttura e dal responsabile dell'ufficio Ragioneria sulla delibera di giunta sopra citata;

- tenuto conto che l'Ente deve predisporre i documenti di bilancio attenendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs 118/11 (in seguito anche solo principi);

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'Ente *ha* aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023-2025.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 28 aprile 2023 la proposta di rendiconto di gestione 2022 e relativi allegati.

Da tale rendiconto, come indicato anche nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 6 aprile 2023 risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, non risultano debiti fuori bilancio ed è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione, che si rappresenta unitamente a quello dei due anni precedenti, così distinto:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	1.343.253,96 €	1.142.532,55 €	1.503.432,65 €
di cui:			
a) Parte accantonata	232.476,29 €	302.856,72 €	346.292,72 €
b) Parte vincolata	352.767,88 €	69.783,74 €	42.850,48 €
c) Parte destinata a investimenti	65.757,45 €	56.827,50 €	133.572,04 €
e) Parte disponibile (+/-) *	692.252,34 €	713.064,59 €	980.717,41 €

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	896.328,10	1.385.873,56	1.626.288,29
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Non è presente alcuna quota di cassa vincolata al 31.12.2022.

Il risultato di amministrazione presunto 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione 2024-2026 è pari a € 1.043.014,09.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il Revisore prende atto che il bilancio di previsione 2024-2026 è redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato", e qui di seguito ne riporta il quadro sintetico:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2024	2025	2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	154.904,83	131.850,99	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	579.443,05	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	680.747,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2024		cassa	1.626.288,29	1.347.926,31		
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.529,74	competenza	1.454.502,00	1.401.300,00	1.401.300,00	1.401.300,00
			cassa	1.505.390,28	1.440.829,74		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.630.339,95	competenza	2.568.357,00	2.398.510,00	2.169.332,00	2.169.332,00
			cassa	3.938.633,78	4.028.849,95		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	372.586,18	competenza	1.459.724,00	1.427.815,00	1.528.363,00	1.528.363,00
			cassa	1.943.691,94	1.800.401,18		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.921.726,83	competenza	8.821.724,61	2.585.742,48	771.280,00	771.280,00
			cassa	9.568.602,72	5.507.469,31		
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
			cassa	5.000.000,00	5.000.000,00		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.381,04	competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
			cassa	2.089.910,32	2.081.381,84		
	Totale Titoli	4.965.564,54	competenza	21.384.307,61	14.893.367,48	12.950.275,00	12.950.275,00
			cassa	24.046.229,04	19.858.932,02		
	Totale Generale delle Entrate	4.965.564,54	competenza	22.799.402,49	15.025.218,47	12.950.275,00	12.950.275,00
			cassa	25.672.517,33	21.206.858,33		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	1.478.037,93	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	5.827.225,83 131.850,99 7.117.079,58	5.465.328,99 677.286,60 0,00 6.883.298,92	5.204.848,00 93.644,56 0,00	5.204.848,00 61.069,30 0,00
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.438.600,27	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	9.820.029,66 0,00 10.238.894,78	2.407.742,48 7.300,00 0,00 5.846.342,75	593.280,00 0,00 0,00	593.280,00 0,00 0,00
3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivit� finanziarie	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	72.147,00 0,00 72.147,00	72.147,00 0,00 0,00 72.147,00	72.147,00 0,00 0,00	72.147,00 0,00 0,00
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	5.000.000,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00 0,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	77.345,34	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	2.080.000,00 0,00 2.256.521,33	2.080.000,00 0,00 0,00 2.157.345,34	2.080.000,00 0,00 0,00	2.080.000,00 0,00 0,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
Totale Titoli		4.993.983,54	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	22.799.402,49 131.850,99 24.684.642,69	15.025.218,47 684.586,60 0,00 19.959.134,01	12.950.275,00 93.644,56 0,00	12.950.275,00 61.069,30 0,00
Totale Generale delle Spese		4.993.983,54	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	22.799.402,49 131.850,99 24.684.642,69	15.025.218,47 684.586,60 0,00 19.959.134,01	12.950.275,00 93.644,56 0,00	12.950.275,00 61.069,30 0,00

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Il Revisore esaminando i rispettivi documenti e provvedendo al controllo della documentazione esprime le valutazioni sottostanti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio. Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Nel bilancio 2024-2026 sono state previste in entrata quote di fondo pluriennale vincolato per spese correnti per € 131.850,99 e zero per spese in c/capitale. L'Ente non ha ancora eseguito le variazioni di esigibilità.

2. Previsioni di cassa

Si riportano le previsioni di cassa formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (presunto)	1.347.926,31
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.440.829,74
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.028.849,95
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.800.401,18
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.507.469,31
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.081.381,84
TOTALE TITOLI		19.858.932,02
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		21.206.858,33

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2024
1	<i>Spese correnti</i>	6.883.298,92
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.846.342,75
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	72.147,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.157.345,34
TOTALE TITOLI		19.959.134,01
SALDO DI CASSA		1.247.724,32

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2024-2026

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario in parte corrente come dimostrato nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.347.926,31		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		131.850,99	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.227.625,00	5.098.995,00	5.098.995,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.465.328,99	5.204.848,00	5.204.848,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			26.023,38	27.866,30	27.866,30
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		72.147,00	72.147,00	72.147,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-178.000,00	-178.000,00	-178.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		178.000,00	178.000,00	178.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.585.742,48	771.280,00	771.280,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		178.000,00	178.000,00	178.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.407.742,48	593.280,00	593.280,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L- M -U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1 + S2 +T.X1 - X2 -Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Il Revisore evidenzia come la situazione sia di parte corrente che di parte capitale sia in equilibrio chiudendo in pareggio.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole

obbligazioni attive o passive, per cui, come già precedentemente rilevato, il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, è raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli alcune entrate non ricorrenti come segue:

Denominazione	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Tot.	Di cui non ricorrente	Tot.	Di cui non ricorrente	Tot.	Di cui non ricorrente
ENTRATE						
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.401.300,00	70.800,00	1.401.300,00	70.800,00	1.401.300,00	70.800,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.398.510,00	0,00	2.169.332,00	0,00	2.169.332,00	0,00
Titolo 3 – Entrate extra tributarie	1.427.815,00	31.150,00	1.528.363,00	31.150,00	1.528.363,00	31.150,00

Le spese non ricorrenti nel titolo I sono così riassunte:

Denominazione	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Tot.	Di cui non ricorrente	Tot.	Di cui non ricorrente	Tot.	Di cui non ricorrente
SPESE						
Titolo 1 – Spese correnti	5.465.328,90	127.122,17	5.204.848,00	127.122,17	5.204.848,00	127.122,17

L'analisi delle citate voci non presenta rilievi negativi da evidenziare nella presente relazione in quanto le entrate correnti non ricorrenti non sono superiori alle spese correnti non ricorrenti.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema SEMPLIFICATO sulla base del Principio contabile applicato alla programmazione.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso in corso d'anno i pareri richiesti attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup 2024-2026 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

7.2.2. La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il Comune di Tione di Trento, pur avendo meno di 5.000 abitanti, ricade per le proprie caratteristiche e per le caratteristiche dell'ambito territoriale in cui si trova, tra i comuni per i quali era stata operata dalla Giunta Provinciale una deroga all'obbligo della gestione associata dei servizi.

Si ricorda che comunque Tione è Comune capofila per le gestioni associate della Polizia Locale e della Custodia Forestale.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

Il Revisore ha verificato che il DUP riporta l'analisi di tale problematica.

Il Revisore in riferimento alla tematica del personale non ha osservazioni particolari da evidenziare nella presente relazione essendo le previsioni dell'Ente conformi alla normativa vigente e ai vincoli da essa posti.

7.2.5. Gestione del patrimonio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Revisore ha verificato l'analisi svolta all'interno del DUP in merito alla gestione del patrimonio e al piano delle alienazioni e non ha rilievi da evidenziare nella presente relazione.

8. Verifica di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno **“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non**

negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

I documenti di previsione predisposti dal Comune di Tione di Trento rispettano tali previsioni normative.

In particolare il risultato sia della parte corrente che in c/capitale è in equilibrio e l'equilibrio finale (W) è pari a zero. Il tutto come già sopra riportato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha mai applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS E ALTRI TRIBUTI

Il gettito stimato per l'Imis è stato valutato sulla base del trend storico e considerando le stesse aliquote del 2023 con una previsione di entrata pari a € 1.330.000 per ciascun anno del triennio.

Nel bilancio sono comprese le ulteriori entrate derivanti dalle attività di controllo/accertamento del tributo IMIS stimate nei tre prossimi anni in € 70.000 ciascuno.

Si dà atto che ai fini delle previsioni di recupero di evasione sono previste ulteriori entrate, se pur minimali, nel triennio a titolo di recupero IMUP, ICI e TASI.

Il canone unico patrimoniale è previsto parti a € 21.000 all'anno.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La copertura del costo del servizio Asilo Nido ammontante a € 434.000 è prevista al 93,89% nel 2024 e al 95,05% nel 2025 e 2026.

I costi dei servizi depurazione e fognatura risultano coperti al 100%.

Le entrate dei canoni di affitto sono in linea con i trend storici e i contratti in essere.

Si da evidenza degli ulteriori seguenti proventi previsti:

Tipo di provento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92) (*) cap. 350	€ 92.000,00	€ 92.000,00	€ 92.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti (689) cap. 349	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Interessi attivi cap. 550 cap. 530 cap. 580	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00

Si segnala che l'importo (*) è relativo al totale da incassare, parte di esso viene girato per competenza agli altri Comuni della gestione associata di Polizia Locale di cui Tione è capofila.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sulle previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente il Revisore non ha rilievi essendo le stesse coerenti con il trend storico e la programmazione dell'Ente.

INVESTIMENTI FINANZIATI SUL PNRR

Rispetto alle previsioni di entrate e uscite legate al PNRR si segnala quanto segue come riportato nel DUP.

Le misure finanziate sul PNRR, oltre a quelle predette, sono relative principalmente alla Misura M1C1 – “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” e sono state previste nell’esercizio 2023, per quelle di seguito elencate.

Lo scopo è quello di adeguare le infrastrutture tecnologiche del Comune di Tione di Trento nell’ottica della realizzazione dei target digitali per i cittadini, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT ...) tramite l’accesso ai finanziamenti previsti dai seguenti avvisi del PNRR:

PNRR Missione 1: Investimento 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” (importo massimo finanziabile per il Comune di Tione di Trento € 79.922,00);

PNRR Missione 1: “Investimento 1.4.3 “Adozione app IO” (importo massimo finanziabile per il Comune di Tione di Trento € 5.103,00);

PNRR Missione 1: “Investimento 1.4.4 “Estensione utilizzo piattaforme di identità digitali SPID/CIE” (importo massimo finanziabile per il Comune di Tione di Trento € 14.000,00);

PNRR Missione 1: “Investimento 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” (importo massimo finanziabile per il Comune di Tione di Trento € 23.147,00);

PNRR Missione 1: “Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” (importo massimo finanziabile per il Comune di Tione di Trento € 77.897,00) a valere sulla parte corrente del bilancio.

Inoltre è previsto a bilancio 2023 il progetto PNRR Misura M2-C4I2 per i “Lavori di potenziamento dell’impianto fotovoltaico a servizio della biblioteca” per un importo di € 82.000,00, finanziato con i fondi della Legge 160/2019 per € 50.000,00 transitati al PNRR, e a bilancio 2024 il medesimo finanziamento per euro 50.000,00 verrà destinato alla riqualificazione degli immobili comunali.

Nell’esercizio 2024 sono previste le ulteriori seguenti misure relative alla digitalizzazione

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Supporto tecnico-organizzativo-funzionale di	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo	Fase di attuazione	Cap. entrata	Cap. spesa
PNC "Piano Nazionale Complementare" migrazione Stato Civile in ANSC	Da avviare	Consorzio dei Comuni Trentini e Trentino Digitale SpA	M1	C1	Servizi e cittadinanza digitale	Progetto da avviare	€ 6.173,20	Da avviare	1141.07	3021.07
PNRR-M1-C1 Inv.1.3 "Dati e interoperabilità", misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)" - next generation EU - CUP G51F22009790006	Da avviare	Consorzio dei Comuni Trentini e Trentino Digitale SpA	M1	C1	Servizi e cittadinanza digitale	Progetto da avviare entro il 24.01.2024	€ 10.172,00	Da avviare	1141.08	3021.08

La scheda 2 Opere pubbliche riporta il seguente dato relativo al PNRR:

QUADRO DISPONIBILITA' FINANZIARIE PER OPERE PUBBLICHE				
		2024	2025	2026
1B	Risorse PNRR	66.345,00 €	- €	- €

Nell'ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNO 2024 troviamo:

Programma	Codice Intervento e piano dei conti	Capitolo uscita - missione e progr.	DENOMINAZIONE	IMPORTO SPESA		CONTRIBUTO PAT E TRASFERIMENTI CASSA DEL TRENTINO EX F.I.M. (cap. 1120)	CONTRIBUTI BIM (cap. 1351)	AVANZO DI AMMINISTRAZ.	CONTRIBUTI CONCESSIONE E SANZIONI	FONDO INVESTIMENTO Budget 2022 (art. 11 LP 36/93) cap. 1121.13	CANONI AGGIUNTI CONCESSIONI DERIVAZ. ACQUA CENTRALI IDROE. (cap. 1342)	FINANZIAM. DIVERSI	NOTE
1	2-2-3-2-1	3021.07 1-8	PNC "Piano Nazionale Complementare" migrazione Stato Civile in ANSC	€ 6.173,20								€ 6.173,20	cap. 1141.07
1	2-2-3-2-1	3021.08 1-1	PNRR-M1-C1 Inv. 1.3 "Dati e interoperabilità", misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)" - next generation EU - CUP G51F22009790006	€ 10.172,00								€ 10.172,00	cap. 1141.08

Esiste la previsione di un finanziamento l. 160/2019 per € 50.000 come segue che confluirà nei fondi PNRR

Programma	Codice Intervento e piano dei conti	Capitolo uscita - missione e progr.	DENOMINAZIONE	IMPORTO SPESA		CONTRIBUTO PAT E TRASFERIMENTI CASSA DEL TRENTINO EX F.I.M. (cap. 1120)	CONTRIBUTI BIM (cap. 1351)	AVANZO DI AMMINISTRAZ.	CONTRIBUTI CONCESSIONE E SANZIONI	FONDO INVESTIMENTO Budget 2022 (art. 11 LP 36/93) cap. 1121.13	CANONI AGGIUNTI CONCESSIONI DERIVAZ. ACQUA CENTRALI IDROE. (cap. 1342)	FINANZIAM. DIVERSI	NOTE
1	2-2-1-9-999 2-2-1-9-999	3024 1-5	Riqualificazione immobili comunali	€ 80.000,00							€ 30.000,00	€ 50.000,00	cap. 1141.03

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il revisore rileva che a seguito dell'armonizzazione contabile, è stato previsto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata è stato iscritto fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta calcolato e accantonato applicando la media semplice tra l'incassato e l'accertato degli ultimi cinque esercizi precedenti. Sulla somma risultante l'Ente ha applicato la percentuale del 100%, per tutte e tre le annualità.

La Nota Integrativa riporta gli schemi che prevedono un accantonamento 2024 di complessivi € 26.023,38, per il 2024 e il 2026 di annui € 27.866,30.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

Il Revisore conferma che sono stati stanziati il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa nel rispetto della normativa vigente.

Per il 2024 il Fondo è pari ad Euro 64.044,62, per il 2025 ad Euro 26.145,70 e per il 2026 ad Euro 26.145,70.

Per il 2024 il Fondo di riserva di cassa è pari ad euro 30.000,00 e rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del Testo Unico degli Enti Locali (non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore rileva che l'Ente possiede direttamente le partecipazioni sotto elencate.

DENOMINAZIONE ENTE O ORGANISMO PARTECIPATO	% PARTECIPAZIONE
Trentino Digitale spa	0,71%
Trentino Riscossioni spa	0,000353%
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,54%
Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Sarca, Mincio e Garda (B.I.M.) (Ente a cui il Comune partecipa)	2,08%
Azienda Servizi Municipalizzati (azienda speciale comunale)	100%
Geas SpA	5,32%
Tregas Srl	14,18%
Scuola Musicale delle Giudicarie (s.c.)	0,28%

Oltre alle partecipazioni indirette tramite Trentino Digitale, Trentino Riscossioni e il Consorzio dei Comuni. L'Ente non detiene alcuna partecipazione che consenta il controllo diretto o indiretto della relativa partecipata.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 ad eccezione della società Tregas srl che ha approvato l'ultimo bilancio con riferimento al periodo 1.7.2022-30.06.2023.

La Scuola Musicale delle Giudicarie ha approvato il bilancio 1.9.2021-31.08.2022 essendo ancora nei termini per l'approvazione di quello al 31.8.2023.

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione capitale per perdite al di sotto del limite legale).

Il Consiglio Comunale ha approvato annualmente, da ultimo in data 29.12.2022 con delibera n. 48, la

ricognizione delle partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Dall'analisi dei dati di bilancio delle partecipate non è emersa la necessità di effettuare accantonamenti per ripianare eventuali risultati economici negativi delle stesse.

Rispetto alla revisione ordinaria delle partecipate il revisore dà atto che il Comune ha eseguito negli anni le opportune verifiche e che da ultimo con deliberazione consiliare n. 48 di data 29.12.2022 ha deliberato in merito alla ricognizione delle partecipazioni con riferimento al 31.12.2021.

Azienda Speciale Comunale ASM

Il Revisore dà atto che L'Azienda Speciale Comunale (ASM), in house, fornisce importanti servizi (acquedotto, distribuzione gas, illuminazione pubblica, ecc.) alla comunità tionesa che dal 2020 comprendono anche il servizio di gestione delle centrali termiche, compresi fornitura combustibile, gestione e manutenzione con riferimento a tutte le centrali termiche degli edifici del comune.

Il Revisore ha preso atto che con riferimento alla problematica del cd Bilancio Consolidato con l'azienda speciale comunale ASM era intenzione dell'Amministrazione comunale avvalersi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, facoltà prevista per i comuni con meno di 5.000 abitanti dal comma 3, dell'art. 233 bis del D.Lgs 267/2000 e s.m. (come introdotto dalla L. 30/12/2018 n. 145). Tale intenzione è stata formalizzata con deliberazione consiliare n. 43 dd. 17.10.2019.

Rispetto all'Azienda ASM gli obiettivi sono verificati annualmente in sede di programmazione (approvazione bilancio di previsione) e di rendicontazione (approvazione bilancio consuntivo) dell'Azienda Speciale Comunale stessa. L'ASM registra bilanci d'esercizio chiusi con risultati economici positivi.

Il 29 dicembre 2022 risulta approvato in Consiglio Comunale delibera n. 46 il bilancio di previsione 2023-2025 della municipalizzata mentre il bilancio 2024-2026 sarà portato all'attenzione del Consiglio entro fine 2023.

Il consuntivo della ASM TIONE per l'anno 2022 è stato approvato con delibera del Consiglio di data 18.5.2023 n. 19 con un utile 2022 di € chiude con un utile di 462.107.

Garanzie rilasciate

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Verifica equilibrio in c/capitale anni 2024-2026

Come sopra illustrato è confermato l'equilibrio economico-finanziario in c/capitale e senza utilizzo di avanzo di amministrazione presunto.

L'elenco delle opere è descritto nell'apposita sezione del DUP e nel Bilancio ed il Revisore non ha rilievi da evidenziare nemmeno sulle modalità di finanziamento delle spese.

Per quanto riguarda il PNRR si rimanda alla sezione sopra esposta.

I dati relativi all'equilibrio sono:

EQUILIBRI PARTE CAPITALE				
		2024	2025	2026
R)	Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	2.585.742,48 €	771.280,00 €	771.280,00 €
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	- 178.000,00 €	- 178.000,00 €	- 178.000,00 €
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	- 2.407.742,48 €	- 593.280,00 €	- 593.280,00 €
	EQUILIBRIO PARTE CAPITALE	- €	- €	- €

Si rileva che le poste del bilancio relative agli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e finanziate in maniera conforme alle vigenti disposizioni legislative e ai corretti principi contabili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il revisore in particolare evidenzia che l'Ente non presenta indebitamenti per mutui o finanziamenti concessi da terzi e non prevede di accenderne.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento: l'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2024-2026 in conformità alle disposizioni vigenti come illustrato nel DUP e in Nota integrativa.

I conteggi per il rispetto del limite sono i seguenti:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza Anno 2024	Competenza Anno 2025	Competenza Anno 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.433.032,69	1.454.502,00	1.401.300,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.347.999,70	2.568.357,00	2.398.510,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.719.249,62	1.459.724,00	1.427.815,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.500.282,01	5.482.583,00	5.227.625,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	550.028,20	548.258,30	522.762,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	0,00	1.000,00	1.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	1.000,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		549.028,20	547.258,30	521.762,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Si da atto in particolare che l'Ente non ha acceso:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare.

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione(bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

Precisazioni.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2021 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016. L'importo di cui si tratta è pari a € 72.147,00.

Il Revisore rileva che nel bilancio di previsione è riportata correttamente l'impostazione illustrata.

Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2024-2026

Il Revisore evidenzia che l'Amministrazione ha adottato per la prima volta il PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione), nei termini di Legge (la scadenza era il 29/12/2022) con deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 06.12.2022.

Successivamente con delibera di Giunta n. 158 del 8.8.2023 è stato aggiornato il PIAO 2023-2025.

Tale piano conferma, tra l'altro, gli obiettivi già previsti nel P.T.P.C. in materia di trasparenza.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera quanto segue:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, limitatamente all'analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime **parere favorevole**

- in ordine all'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- in ordine alla proposta di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e della nota integrativa.

Addì, 15 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi

